



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Messa del giorno

Antifona d'ingresso Cfr. Sal 138,18.5-6

Sono risorto, e sono sempre con te; tu hai posto su di me la tua mano, è stupenda per me la tua saggezza. Alleluia.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Aspersione dell'acqua benedetta

Fratelli carissimi, invociamo la benedizione di Dio nostro Padre, perché questo rito di aspersione ravvivi in noi la grazia del Battesimo per mezzo del quale siamo stati immersi nella morte redentrice del Signore per risorgere con lui alla vita nuova.

Tutti pregano per qualche momento in silenzio.

O Padre, gloria a te, che dall'Agnello immolato sulla croce fai scaturire le sorgenti dell'acqua viva. **R/. Gloria a te, o Signore.**

O Cristo, gloria a te, che rinnovi la giovinezza della Chiesa nel lavacro dell'acqua con la parola della vita. **R/. Gloria a te, o Signore.**

O Spirito, gloria a te, che dalle acque del Battesimo ci fai riemergere come primizia dell'umanità nuova. **R/. Gloria a te, o Signore.**

Il sacerdote asperge se stesso e i ministri, poi il clero e il popolo con l'acqua benedetta durante la Veglia. Intanto si può eseguire un canto adatto.

Dio onnipotente ci purifichi dai peccati, e per questa celebrazione dell'Eucaristia ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno. **Amen.**

Signore, pietà. **Signore, pietà.**

Cristo, pietà. **Cristo, pietà.**

Signore, pietà. **Signore, pietà.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

O Padre, che in questo giorno, per mezzo del tuo unico Figlio, hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna, concedi a noi, che celebriamo la Pasqua di risurrezione, di essere rinnovati nel tuo Spirito, per rinascere nella luce del Signore risorto. Egli è Dio... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

At 10,34a.37-43

Dagli Atti degli Apostoli.

In quei giorni, ³⁴Pietro prese la parola e disse: ³⁷«Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; ³⁸cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù

di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. ³⁹E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ⁴⁰ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, ⁴¹non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. ⁴²E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. ⁴³A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

dal Salmo 117

R/. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.

RE - DO
Questo è il gior-no che ha fat - to il Si - gno - re:

LA - SIB FA
ral-le-gria-mo-ci, ed e - sul - tia - mo.

Rendete grazie al Signore perché è buono, / perché il suo amore è per sempre. / Dica Israele: / «Il suo amore è per sempre». **R/.**

La destra del Signore si è innalzata, / la destra del Signore ha fatto prodezze. / Non morirò, ma resterò in vita / e annuncerò le opere del Signore. **R/.**

La pietra scartata dai costruttori / è divenuta la pietra d'angolo. / Questo è stato fatto dal Signore: / una meraviglia ai nostri occhi. **R/.**

Seconda lettura

Col 3,1-4

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi.

Fratelli, ¹se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; ²rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. ³Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! ⁴Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Oppure:

1Cor 5,6b-8

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, ⁶non sapete che un po' di lievito fa fermentare tutta la pasta? ⁷Togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova, poiché siete àzzimi. E infatti Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato! ⁸Celebriamo dunque la festa non con il lievito vecchio, né con lievito di malizia e di perversità, ma con àzzimi di sincerità e di verità.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Sequenza

Alla vittima pasquale, s'innalzi oggi il sacrificio di lode. L'Agnello ha redento il suo gregge, l'Innocente ha riconciliato noi peccatori col Padre.

Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello. Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa.

«**Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via?**». «**La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto, e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti. Cristo, mia speranza, è risorto: precede i suoi in Galilea.**».

Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto. Tu, Re vittorioso, abbi pietà di noi.

Canto al Vangelo

Cfr. 1Cor 5,7-8

Alleluia, alleluia.

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato: facciamo festa nel Signore. **Alleluia.**

Vangelo

Gv 20,1-9

Dal Vangelo secondo Giovanni.

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. ²Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». ³Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. ⁴Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. ⁵Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. ⁶Giunse intanto anche

Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, ⁷e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. ⁸Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. ⁹Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Professione di fede *[Simbolo degli Apostoli]*
Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; **e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore**, *[si china il capo]* il quale fu concepito di Spirito Santo, **nacque da Maria Vergine**, patì sotto Ponzio Pilato, **fu crocifisso, morì e fu sepolto**; discese agli inferi; **il terzo giorno risuscitò da morte**; salì al cielo, **siede alla destra di Dio Padre onnipotente**; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. **Credo nello Spirito Santo**, la santa Chiesa cattolica, **la comunione dei santi**, la remissione dei peccati, **la risurrezione della carne**, la vita eterna. **Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, ci rivolgiamo con gioia e speranza al Signore Risorto, che ci riunisce in questa Eucaristia nel giorno della sua Pasqua. A Lui presentiamo con fiducia e devozione le nostre preghiere.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Per la tua Risurrezione, ascoltaci, o Signore.

1. Per la Chiesa: perché il Signore Risorto doni ad ogni battezzato un cuore nuovo, e con esso la capacità di riconoscere il Risorto, così come accadde per le donne e i discepoli, per poterlo testimoniare con fede e amore. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per il Papa, i vescovi e i sacerdoti, perché la certezza della vittoria di Cristo sulla morte dia loro il coraggio e la forza, senza mai stancarsi, di annunciare al mondo la gioia e la speranza di una vita risorta in Cristo. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per le vittime della guerra e della violenza, perché il Dio della vita doni loro pace, consolazione, capacità di perdonare e di sperare sempre nella sua Risurrezione. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per noi qui presenti, perché il Signore Gesù, che ha condiviso la nostra condizione umana fino alla morte in croce, ci doni la speranza cristiana della Risurrezione, e con essa

la gioia e la luce in tutte le circostanze della nostra vita. Noi ti preghiamo. **R/.**

Signore Risorto, accogli le nostre suppliche, che in questo giorno senza tramonto presentiamo a te, ricolmi di fiducia e gioiosa speranza. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Esultanti per la gioia pasquale ti offriamo, Signore, questo sacrificio, nel quale mirabilmente nasce e si edifica sempre la tua Chiesa. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio *[Pasquale I – M. R. pag. 186]*

Antifona alla comunione

1Cor 5,7-8

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato: celebriamo dunque la festa con purezza e verità. Alleluia.

Preghiera dopo la comunione

Proteggi sempre la tua Chiesa, Dio onnipotente, con l'inesauribile forza del tuo amore, perché, rinnovata dai sacramenti pasquali, giunga alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

13 – 19 aprile 2020

Tempo di Pasqua – Proprio

Lunedì 13 – Fra l'Ottava di Pasqua

S. Martino I | S. Orso di Ravenna | S. Ermenegildo
[At 2,14-22-33; Sal 15; Mt 28,8-15]

Martedì 14 – Fra l'Ottava di Pasqua

S. Lamberto | SS. Tiburzio, Valeriano e Massimo
[At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18]

Mercoledì 15 – Fra l'Ottava di Pasqua

S. Abbondio | S. Crescente di Mira | S. Paterno
[At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35]

Giovedì 16 – Fra l'Ottava di Pasqua

S. Bernadette Soubirous | S. Leonida
S. Benedetto G. Labre | B. Gioacchino da Siena
[At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48]

Venerdì 17 – Fra l'Ottava di Pasqua

S. Roberto | S. Innocenzo | S. Caterina Tekakwitha
[At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14]

Sabato 18 – Fra l'Ottava di Pasqua

S. Galdino | S. Eusebio | S. Atanasia | S. Antusa
[At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15]

Domenica 19 – Il di Pasqua [A] [della Divina Misericordia]

S. Leone IX | S. Geroldo
[At 2,42-47; Sal 117; 1Pt 1,3-9; Gv 20,19-31]

L'EVENTO INATTESO



LETTURA

Pietro negli Atti degli Apostoli racconta di come sia stato scelto per essere testimone di tutte le cose compiute da Gesù, della sua morte in croce e della sua Risurrezione. Quest'ultimo evento ci ha aperto orizzonti nuovi e ultraterreni, motivo per cui san Paolo, scrivendo ai Colossèsi, invita a "cercare le cose di lassù, dov'è Cristo". Come possiamo notare dai Vangeli della liturgia odierna, tale evento fu talmente inatteso che Maria di Màgdala, dopo aver visto il sepolcro vuoto, pensò che il corpo di Gesù fosse stato portato via da qualcuno; così come Pietro che rimase interdetto davanti ai teli e al sudario, e come i discepoli di Èmmaus, che non riconobbero immediatamente Gesù risorto, quando lo incontrarono sulla via del ritorno a casa.

MEDITAZIONE

Prima di morire, Gesù aveva detto più volte che sarebbe risorto, a coloro che lo avevano seguito negli anni della sua vita pubblica. Eppure, non fu la prima cosa a cui pensarono Pietro e gli altri, quando Gesù morì e fu sepolto. Non avevano ancora compreso che Dio stava per renderli testimoni dell'evento che avrebbe cambiato la storia dell'umanità. Non pensavano che Gesù sarebbe risorto

davvero. Maria di Màgdala andò al sepolcro il primo giorno della settimana, di mattino, quando ancora era buio, per andare a trovare un cadavere. Pietro andò di corsa al sepolcro appena venne avvisato dalla Maddalena che il corpo di Gesù era sparito, ma non riuscì a darsi una spiegazione dell'accaduto. Addirittura, alcuni discepoli fecero ritorno a casa loro, ad Èmmaus, ormai sconsolati e delusi, nonostante avessero ricevuto la notizia del sepolcro vuoto. Questa reticenza a credere alla Risurrezione è comprensibile. L'esperienza della morte induce noi uomini a pensare che con essa giunga la fine. Alcuni tra i più ottimisti dicono che "a tutto c'è rimedio fuorché alla morte". E invece no! Cristo a posto rimedio anche alla morte. Anzi, in virtù della sua Risurrezione, possiamo dire che se c'è rimedio alla morte allora c'è rimedio a tutto. Per arrivare a questa consapevolezza però è necessario l'incontro con il Risorto. È necessario camminare con Lui, ascoltare la sua Parola, lasciarlo entrare nella propria vita, mangiare con Lui e riconoscerlo nello spezzare il pane dell'eucaristia. Tanti ancora oggi pensano che la Risurrezione di Cristo sia una *fake news*, una favola inventata, perché è un evento inatteso. Gli Apostoli, però, dopo l'incredulità iniziale, Gesù risorto lo hanno visto, e hanno dato la vita per portare a tutti questa *good news*.

PREGHIERA

Quando il dubbio dovesse assalirmi e portarmi a pensare che tutto, compresa la fede, sia inutile, vienimi in soccorso, Gesù risorto, fammi sperimentare la tua presenza viva, e donami la certezza che alla morte dei miei cari c'è rimedio, che alla mia morte c'è rimedio, e che a tutto c'è rimedio. Amen!

AGIRE

Oggi farò gli auguri di Pasqua ai parenti e agli amici, non quelli generici, ma quelli veri. Dirò a tutti, senza paura, che Cristo è davvero risorto.

Don Maurizio Mirilli